



Decreto n.

Prot. n.

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'Istruzione Superiore;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. n. 308 del 3.6.2024 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 136 del 12.6.2024, in vigore dal 12.7.2024;
- Visto il Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 77 dell'8.2.2024;
- Vista la Legge n. 9.5.1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica" ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- Vista la Legge 05.02.1992, n. 104 e successive modificazioni "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Visto l'art. 3 – comma 7 – della Legge 15.05.1997 n. 127, così come modificato dall'art. 2 della Legge 16.06.1998 n. 191: "Sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età e restano fermi le altre limitazioni e i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti per l'ammissione ai concorsi pubblici. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età";
- Visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 recante il codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 198 dell'11.04.2006, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 dicembre 2005, n. 246 e s.m.i.;
- Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 22 "Assegni di Ricerca" e s.m.i.;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9.3.2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli Assegni di Ricerca;
- Visto il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Visto il D.L. 30.4.2022 n. 36, ed in particolare l'Art. 14, comma 6-quaterdecies, successivamente modificato dall'art. 6 - I comma - del D.L. 29.12.2022 n. 198;
- Visto l'art. 6 - comma 4 - del D.L. 30.12.2023 n. 215, in merito alla proroga fino al 31.7.2024 della possibilità di indire le procedure per il conferimento di Assegni di Ricerca, ai sensi dell'articolo 22 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- Visto il D.L. n. 71 del 31.05.2024 "Disposizioni urgenti in materia di sport, sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca" che, all'art. 15 comma 1, proroga fino al 31 dicembre 2024 il termine di cui sopra;
- Visto il Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. 227.24 del 23.4.2024, ed in particolare l'art. 17 "Proroga e rinnovo degli Assegni di Ricerca";
- Visto il D.M. 2.5.2024 n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei

Segue Decreto n.

settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della L. 30.12.2010 n. 240", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 9.5.2024;

- Visto il Bilancio unico di previsione anno 2024 e triennio 2024-2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico nelle rispettive sedute del 20.12.2023;
- Visto il bando PRIN 2022 emanato con Decreto Direttoriale del MUR n. 104 del 02.02.2022;
- Visto il Progetto PRIN 2022 presentato al MUR dal prof. Mauro Moretti, in qualità di Principal Investigator, dal titolo: *Il reclutamento accademico in Italia. Sistema universitario e normativa concorsuale fra legislazione, discorso pubblico e meccanismi di contenzioso (1945-2015)* (Prot. 20222PH9ZA);
- Visto il Decreto Direttoriale del MUR n. 722 del 25.5.2023, e relativi allegati, di approvazione della graduatoria dei Progetti del settore SH6 - *The Study of the Human Past* dal quale risulta che il Progetto presentato dal prof. Mauro Moretti non è ammesso al finanziamento;
- Visto il Decreto Direttoriale del MUR n. 1347 del 25.08.2023, e relativi allegati, dal quale risulta che, a seguito dello scorrimento della suddetta graduatoria, anche il Progetto presentato dal prof. Mauro Moretti è ammesso al finanziamento;
- Visto il Decreto Direttoriale del MUR n. 1434 del 13.09.2023, e relativi allegati, di ammissione al finanziamento dal quale risulta ammesso al finanziamento il Progetto PRIN 2022 presentato al MUR dal prof. Mauro Moretti, in qualità di Principal Investigator, dal titolo: *Il reclutamento accademico in Italia. Sistema universitario e normativa concorsuale fra legislazione, discorso pubblico e meccanismi di contenzioso (1945-2015)* (Prot. 20222PH9ZA) – CUP E53D23022270006, con un contributo da parte del MUR per l'Università per Stranieri di Siena pari a € 49.614,00;
- Vista la richiesta (prot. n. 18416 del 10.06.2024) pervenuta da parte del prof. Mauro Moretti, in qualità di Principal Investigator del Progetto PRIN 2022 dal titolo: *Il reclutamento accademico in Italia. Sistema universitario e normativa concorsuale fra legislazione, discorso pubblico e meccanismi di contenzioso (1945-2015)* (Prot. 20222PH9ZA) – CUP E53D23022270006, relativa alla proposta di attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 12 mesi, di tipologia b), ai sensi del "Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" per il Progetto di ricerca dal titolo: *Il reclutamento accademico in Italia. Sistema universitario e normativa concorsuale fra legislazione, discorso pubblico e meccanismi di contenzioso (1945-2015)*, SSD interessato: HIST-03/A - Storia contemporanea (GSD: 11/HIST-03 - Storia contemporanea);
- Vista la nota prot. n. 18416 del 10.6.2024 con la quale il prof. Mauro Moretti comunica che la prova orale si terrà in presenza, il giorno 4 settembre 2024 alle ore 14:00;
- Considerato che per la gestione del sopra menzionato Progetto è stato aperto apposito Progetto cost to cost sul budget del Dipartimento di Studi Umanistici al fine di rendere trasparente l'azione amministrativa;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 12.6.2024 con la quale viene approvata all'unanimità e seduta stante la proposta di attivazione di un Assegno di Ricerca per il suddetto Progetto;
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 26.6.2024 e del 27.6.2024 in merito all'approvazione della proposta di attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca annuale di tipo b), ai sensi del "Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", nell'ambito del Progetto PRIN 2022 dal titolo: *Il reclutamento accademico in Italia. Sistema universitario e normativa concorsuale fra legislazione, discorso pubblico e meccanismi di contenzioso (1945-*

Segue Decreto n.

2015) (Prot. 20222PH9ZA) – CUP E53D23022270006 di cui è Principal Investigator il prof. Mauro Moretti, per il Progetto di ricerca dal titolo: *Il reclutamento accademico in Italia. Sistema universitario e normativa concorsuale fra legislazione, discorso pubblico e meccanismi di contenzioso (1945-2015)*, Responsabile Scientifico il prof. Mauro Moretti, SSD interessato: HIST-03/A - Storia contemporanea (GSD: 11/HIST-03 - Storia contemporanea), e della relativa spesa;

- Accertata la disponibilità dei fondi, così come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.6.2024 - CUP E53D23022270006;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto del bando

È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 Assegno di Ricerca annuale di tipo b), ai sensi del “Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 dal titolo: *Il reclutamento accademico in Italia. Sistema universitario e normativa concorsuale fra legislazione, discorso pubblico e meccanismi di contenzioso (1945-2015)* (Prot. 20222PH9ZA) – CUP E53D23022270006 di cui è Principal Investigator il prof. Mauro Moretti, per il Progetto di ricerca dal titolo: *Il reclutamento accademico in Italia. Sistema universitario e normativa concorsuale fra legislazione, discorso pubblico e meccanismi di contenzioso (1945-2015)*, Responsabile Scientifico il prof. Mauro Moretti, SSD interessato: HIST-03/A - Storia contemporanea (GSD: 11/HIST-03 - Storia contemporanea), presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

Titolo del programma di ricerca

PRIN 2022: Il reclutamento accademico in Italia. Sistema universitario e normativa concorsuale fra legislazione, discorso pubblico e meccanismi di contenzioso (1945-2015). Prot. 20222PH9ZA.

Descrizione sintetica

Nel quadro del progetto PRIN sopra menzionato, la ricerca mira a documentare i principali passaggi parlamentari, legislativi, e riferiti al discorso pubblico, riguardanti la selezione del corpo accademico in Italia dopo il 1945, con particolare attenzione rivolta agli aspetti critici di queste dinamiche, alle proposte di riforma, al contenzioso formale ed alle discussioni in materia.

Finalità specifiche

Realizzazione di un repertorio ragionato, basato soprattutto sulle fonti normative e parlamentari, che possa sostenere un esame diacronico della materia, ed anche la selezione di sezioni documentarie particolarmente rilevanti, che dovrebbero essere raccolte in una pubblicazione antologica commentata.

Settori scientifico-disciplinari interessati: HIST-03/A - Storia contemporanea / 11/HIST-03 - STORIA CONTEMPORANEA.

Requisiti richiesti all’assegnista, attività da affidargli, obiettivi da raggiungere

L’assegnista dovrà possedere una solida esperienza di ricerca sulle fonti normative e sui dibattiti parlamentari, comprovata dal CV e dal lavoro svolto per la redazione di pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato. L’attività dell’assegnista sarà finalizzata al reperimento, analisi e valorizzazione delle fonti (atti parlamentari e materiale normativo) riguardanti il tema oggetto della

Segue Decreto n.

ricerca. L'obiettivo è che l'assegnista consegni i risultati dei suoi studi in uno o più contributi scientifici e/o in seminari dedicati.

L'assegno avrà una durata di 12 mesi.

L'importo previsto per l'assegno è di € 24.000,00 lordo comprensivo degli oneri a carico del beneficiario e dell'Amministrazione.

Fondi su cui graverà la spesa e i relativi oneri: PRIN 2022. Il reclutamento accademico in Italia. Sistema universitario e normativa concorsuale fra legislazione, discorso pubblico e meccanismi di contenzioso (1945-2015). Prot. 20222PH9ZA.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Possono essere destinatari degli Assegni studiosi/e in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

I candidati/Le candidate devono possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di Laurea specialistica;
- Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero nel SSD oggetto del bando e, in subordine, in settori affini.

I titoli di studio conseguiti all'estero dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza dei predetti titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti, verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del/della candidato/a alla presente selezione, dalla Commissione Giudicatrice al momento dell'esame dei titoli sulla base di idonea documentazione presentata in fase di candidatura.

Il vincitore/La vincitrice in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non sia in possesso del decreto di equipollenza, dovrà trasmettere **entro trenta giorni dal decreto di approvazione degli atti** della selezione e comunque all'atto della sottoscrizione del contratto, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia.

Verrà disposta la decadenza dal diritto alla sottoscrizione del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano entro il suddetto termine.

La mancanza del possesso del requisito di ammissione implica automaticamente l'esclusione dalla selezione.

Il requisito prescritto deve essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3 – Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura di valutazione comparativa deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, piazza Carlo Rosselli 27/28, 53100 Siena – e deve essere inviata per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: unistrasi@pec.it. Ciascun/a candidato/a potrà inviare solo la propria domanda di ammissione alla selezione dal proprio indirizzo PEC e non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata).

Segue Decreto n.

La domanda con i relativi allegati dovrà pervenire entro **venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo del presente provvedimento.**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del/la candidato/a.

La domanda e tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente alla copia del documento di identità e codice fiscale, devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip o .rar).

Si precisa che la posta elettronica certificata consente la trasmissione di allegati che abbiano una dimensione massima di 4MB per ciascun documento e di 40 MB complessivi per ciascuna e-mail.

Il candidato/La candidata che debba trasmettere allegati che superino tali limiti, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

La domanda, gli allegati, compresi quelli per i quali sia prevista la sottoscrizione, e la copia di un documento valido di identità, dovranno essere inviati in formato PDF.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione di domande, titoli e pubblicazioni, derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche che rendessero impossibile la trasmissione. Al fine di accertarsi dell'effettiva ricezione, gli/le interessati/e possono rivolgersi direttamente alla Segreteria Generale (tel. 0577/240174 – 240218).

La domanda può inoltre essere presentata mediante spedizione postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnata direttamente presso l'Università per Stranieri di Siena, Piazza G. Amendola n. 29 (Siena) - Segreteria Generale (stanza n. 112) - nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00; il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla data di invio della mail nel caso di invio tramite PEC.

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile nel caso di presentazione diretta, dalla data e dal numero di acquisizione al protocollo; se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Per altre eventuali informazioni sul bando di selezione, gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Area Programmazione, Reclutamento e Formazione (tel. 0577/240153).

I cittadini/Le cittadine portatori/trici di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 numero 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove di esame della presente selezione.

Alla domanda deve essere allegato quanto segue:

- documento di identità e codice fiscale;
- certificato di laurea o dichiarazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/00, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;
- certificato, o dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00, comprovante l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca;

Segue Decreto n.

- documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso;
- *curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività scientifica e professionale;
- eventuali pubblicazioni e ogni altro titolo che ad avviso del/la candidato/a possa servire a comprovare la sua qualificazione e la sua produzione scientifica nonché la sua attitudine alla ricerca.

La valutazione dei titoli sarà effettuata esclusivamente sulla base di quanto indicato nei modelli allegati al presente bando e compilati secondo le indicazioni fornite; non saranno valutati i titoli non riportati in tali moduli.

I titoli e le pubblicazioni trasmessi oltre il termine previsto per la presentazione della domanda non saranno presi in considerazione.

Le pubblicazioni possono essere presentate in qualunque lingua.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/la candidato/a o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a, compresa la mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, oppure dipendenti da disguidi comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Articolo 4 - Esclusione dalla procedura di selezione

I candidati/Le candidate sono ammessi con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Articolo 5 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore su proposta del Dipartimento di Studi Umanistici, è costituita da tre professori/esse o ricercatori/trici appartenenti al Settore Scientifico Disciplinare HIST-03/A o, in mancanza, a settori affini per area e/o interessi scientifici legati all'oggetto dell'Assegno di Ricerca. Della Commissione può far parte anche un/a componente esterno/a all'Ateneo, di provata qualificazione scientifica a livello internazionale.

Articolo 6 - Criteri di valutazione

La selezione è per titoli e colloquio.

La Commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartito:

- punti **50** per titoli e pubblicazioni
- punti **50** per colloquio

Il punteggio per i titoli viene così ripartito:

Titoli e pubblicazioni	Max Punti 50
Pertinenza della tesi di dottorato rispetto alle finalità specifiche della ricerca	Max 10 punti
Pubblicazioni	Max 15 punti
Titoli ed esperienze scientifiche e di ricerca	Max 25 punti

Segue Decreto n.

Successivamente alla valutazione dei titoli, si svolgerà in seduta pubblica il colloquio che verterà sulle materie del Progetto di ricerca.

Valutazione del colloquio: **Max 50 punti** così ripartiti:

Ampiezza e conoscenza della materia	Max 20 punti
Profondità di analisi	Max 20 punti
Capacità espositiva	Max 10 punti

Il colloquio avrà luogo il giorno **4.9.2024 con inizio alle ore 14.00** presso l'Università per Stranieri di Siena, Piazza Carlo Rosselli, 27/28, Siena.

La pubblicazione del calendario di esame contenuta nel presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per sostenere il colloquio i candidati/le candidate dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. Il colloquio è pubblico.

La mancata presentazione di un/a candidato/a al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione, anche se fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Articolo 7 - Graduatoria

Al termine della valutazione la Commissione, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il/la vincitore/trice, formulando una graduatoria dei/delle candidati/e con il relativo punteggio finale.

Se due o più candidati/e ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il/la candidato/a più giovane di età.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Rettore che accerta la regolarità degli atti e dichiara il/la vincitore/trice. I candidati/Le candidate risultati/e vincitori/trici della procedura di valutazione comparativa riceveranno comunicazione diretta da parte dell'Università.

Articolo 8 - Natura e stipula del contratto

Il contratto che si instaura con l'assegnista sarà sottoscritto dal Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, e conterrà le seguenti indicazioni:

- data di inizio e termine del rapporto di lavoro
- prestazioni richieste nell'ambito del Progetto di ricerca
- trattamento economico complessivo e modalità di erogazione
- struttura di afferenza
- nominativo della responsabile della ricerca
- settore concorsuale / scientifico disciplinare di pertinenza del programma di ricerca.

L'Assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

La durata complessiva dell'Assegno, compreso gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a sei anni salvo diverse disposizioni di legge, ad esclusione del periodo in cui l'Assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Segue Decreto n.

Nel calcolo del limite massimo non devono essere ricompresi gli anni da assegnista svolti ai sensi dell'art. 51, c. 6 della legge 449/1997.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il medesimo soggetto in qualità di titolare degli Assegni e dei contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, interscambi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della predetta legge, con il medesimo soggetto non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi.

Non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'assegnista di ricerca dovrà presentare al Responsabile Scientifico del Progetto una dettagliata relazione mensile sulle attività svolte.

Articolo 9 – Divieto di cumulo, incompatibilità

Non possono partecipare ai bandi per il conferimento degli Assegni di Ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa appartenente al Dipartimento di Studi Umanistici o alla Struttura dell'Università che richiede l'attivazione dell'Assegno ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, e comunque coloro che ricadono entro i casi previsti dal Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Ateneo.

Gli Assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'Assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca con borsa, scuola di specializzazione in Italia o all'estero, nonché con l'iscrizione ad altra attività formativa che, prevedendo la frequenza obbligatoria, impedisca lo svolgimento delle attività previste dal contratto.

L'Assegno, individuale e indivisibile, non è cumulabile – a pena di decadenza – con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da altre istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, soprattutto con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di Assegni. L'Assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione o con proventi derivanti da attività libero-professionali svolte in modo continuativo, tranne quelli previsti dall'art. 11 del “Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240” di questo Ateneo e purché l'attività lavorativa non interferisca con l'attività primaria di ricerca.

Articolo 10 – Decadenza, risoluzione, recesso

Decadono dal diritto al conferimento dell'Assegno coloro che, entro il termine fissato, non provvedono alla sottoscrizione del contratto o che non assumono servizio nel termine stabilito.

Il contratto è risolto, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, approvata dall'organo collegiale di direzione della Struttura di riferimento della ricerca, nei confronti del/la titolare di Assegno che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempimenti o di violazioni del Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Ateneo.

L'Amministrazione procederà all'eventuale risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, dopo che il Responsabile Scientifico abbia provveduto con un richiamo

Segue Decreto n.

scritto e abbia dato un congruo termine (almeno 15 giorni) per adempiere, e il/la titolare di Assegno di Ricerca non abbia ripreso regolarmente l'attività

Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilita dall'art. 9 del presente bando, oltre che in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca, ai sensi dell'art. 12, c. 4 e dell'art. 15, c. 1., del "Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2014" di questo Ateneo.

Il/La titolare dell'Assegno di Ricerca ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso scritto di almeno 30 giorni.

Articolo 11 - Trattamento di dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

L'interessato/a gode dei diritti previsti dalla normativa vigente. I dati acquisiti potranno essere consultati, modificati, integrati o cancellati dai diretti interessati.

Articolo 12 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi per quanto compatibile ed il "Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2014", di questa Università pubblicato sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unistrasi.it>, sotto la voce "Ateneo" - "Statuto, leggi, regolamenti, norme", che il candidato dichiara, con la presentazione della domanda di cui al bando in questione, di aver visionato e di ben conoscere.

Siena,

IL RETTORE
(prof. Tomaso Montanari) *

Responsabile del procedimento: dott.ssa Silvia Tonveronachi *

Compilatrice: Anastasiya Tsuryk

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Segue Decreto n.

Al Magnifico Rettore
dell'Università per Stranieri di Siena
Piazza Rosselli 27-28
53100 SIENA

Il sottoscritt nat a il . residente in via n.
cap - tel. chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura di
valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 Assegno di Ricerca annuale
di tipo b), ai sensi del "Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22
della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", nell'ambito del Progetto PRIN 2022 dal titolo: *Il reclutamento accademico in Italia. Sistema universitario e normativa concorsuale fra legislazione, discorso pubblico e meccanismi di contenzioso (1945-2015)* (Prot. 20222PH9ZA) – CUP E53D23022270006 di cui è Principal Investigator il prof. Mauro Moretti, per il Progetto di ricerca dal titolo: *Il reclutamento accademico in Italia. Sistema universitario e normativa concorsuale fra legislazione, discorso pubblico e meccanismi di contenzioso (1945-2015)*, Responsabile Scientifico il prof. Mauro Moretti, SSD interessato: HIST-03/A - Storia contemporanea (GSD: 11/HIST-03 - Storia contemporanea).

Il sottoscritt, a conoscenza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci dal Codice Penale e dalle altre disposizioni di legge in materia, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, dichiara:

- codice fiscale ;
- di essere cittadino ;
- di essere iscritt nelle liste elettorali del comune di (per i cittadini italiani) (*);
- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza (per i cittadini stranieri) (**);
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (***) ;
- di avere prestato oppure di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego ;
- di non essere stat destituit o dispensat dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stat dichiarat decadut da un impiego statale per aver conseguito lo stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere in possesso del titolo Laurea in , classe di laurea , conseguita presso in data ;
- di essere in possesso del titolo di Dottore in , SSD: , conseguito presso in data ;
- di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità di cui all'art. 9 del bando di valutazione comparativa di cui sopra;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui inviare le eventuali comunicazioni: .
sottoscritt si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione;
- di essere stat titolare di Assegno di Ricerca presso l'Università di dal al

di non essere stat titolare di Assegno di Ricerca.

Segue Decreto n.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare nei termini e con le modalità stabiliti dal bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- documento di identità e codice fiscale (in formato elettronico);
- curriculum vitae, datato e firmato (in formato elettronico);
- l'elenco dettagliato delle pubblicazioni, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato (in formato elettronico);
- certificato di laurea o dichiarazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/00, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;
- certificato, o dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00, comprovante il titolo di dottore di ricerca.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati sopra indicati, riconoscendo che l'Università per Stranieri di Siena non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/della candidato/a o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/della candidato/a, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Data

Firma

(*) in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi;

(**) in caso di mancato godimento indicare i motivi;

(***) in caso contrario indicare le condanne riportate;

N.B. – I cittadini/Le cittadine portatori/trici di handicap, ai sensi della legge 5.2.1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove della presente procedura di selezione.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

L'interessato/a gode dei diritti previsti dalla normativa vigente. I dati acquisiti potranno essere consultati, modificati, integrati o cancellati dai/dalle diretti/e interessati/e.

Firma

Segue Decreto n.

Procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 Assegno di Ricerca annuale di tipo b), ai sensi del “Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 dal titolo: *Il reclutamento accademico in Italia. Sistema universitario e normativa concorsuale fra legislazione, discorso pubblico e meccanismi di contenzioso (1945-2015)* (Prot. 20222PH9ZA) – CUP E53D23022270006 di cui è Principal Investigator il prof. Mauro Moretti, per il Progetto di ricerca dal titolo: *Il reclutamento accademico in Italia. Sistema universitario e normativa concorsuale fra legislazione, discorso pubblico e meccanismi di contenzioso (1945-2015)*, Responsabile Scientifico il prof. Mauro Moretti, SSD interessato: HIST-03/A - Storia contemporanea (GSD: 11/HIST-03 - Storia contemporanea).

CURRICULUM VITAE

(La valutazione dei titoli sarà effettuata esclusivamente sulla base di quanto indicato in questo modello; non saranno valutati i titoli non riportati in tale modulo; si prega di compilare in modo il più possibile dettagliato)

Cognome	
Nome	
Luogo e data di nascita	
Tel.	
E-mail	

Tesi di Dottorato di Ricerca:

Dottorato conseguito presso _____ in data _____ - Titolo della tesi _____

Pubblicazioni:

Titoli:

Esperienze scientifiche e di ricerca:

N.	Esperienza	Presso	Periodo
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

Segue Decreto n.

Il sottoscritt _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara che tutto quanto dichiarato nel presente curriculum corrisponde a verità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Data _____

Firma _____